



## Comune di Figino Serenza Provincia di Como

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 26 del 12/03/2013

**OGGETTO: ANTICORRUZIONE. LEGGE 6.11.2012 N. 190 - NOMINA RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

L'anno **duemilatredici** addì **dodici** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze Sala Giunta c/o Municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Orsenigo Angelo Clemente, la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
ORSENIGO ANGELO CLEMENTE	SINDACO	SI
BELLUSCHI PIETRO	VICE SINDACO	SI
ORSENIGO SARA RITA CAROLINA	ASSESSORE	SI
LIVIO GIANCARLO	ASSESSORE	SI
BALLABIO GIACOMO	ASSESSORE	SI
PORRO GIUSEPPINA ROMINA	ASSESSORE	NO
GIUDICI CESARE	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Esposito dott. Domenico.

Il Sindaco, Orsenigo Angelo Clemente, riconosciuta legale l'adunanza, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ANTICORRUZIONE. LEGGE 6.11.2012 N. 190 - NOMINA RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 13 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 1012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale sia territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della Legge 6.11.2012, n. 190, che testualmente dispongono:

*“7. A tal fine. l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile. Entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi della comma 10, i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, al personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;*

Visto, altresì, il comma 4 dell’articolo 34/bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all’art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1 comma 10 della Legge 06.11.2012 n. 90, dovrà provvedere anche:

a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

b) alla verifica, d’intesa con il dirigente competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività il cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.;

Constatata pertanto la necessità, da parte delle pubbliche amministrazioni, di procedere alla tempestiva nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, quale soggetto incaricato dalla legge di proporre, come sopra tra l’altro indicato, il piano per la prevenzione e di monitorarne l’applicazione;

Ritenuto quindi opportuno di dover conferire l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Segretario Comunale di questo Ente, in quanto organo che per funzione, cultura giuridica e ruolo super partes è idoneo a garantire la massima vigilanza sul rispetto delle norme in questione nonché la regolarità dell'azione amministrativa;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge dai presenti;

### ***DELIBERA***

1. Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il segretario generale Dott. Domenico Esposito, titolare della segreteria convenzionata tra: Comune di Figino Serenza (capo convenzione), Novedrate e Senna Comasco;
2. Di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione indipendente per la valutazione e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, per le motivazioni indicate in premessa;
3. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del D. Lgs 267/00;
4. Di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Orsenigo Angelo Clemente

Il Segretario Comunale  
F.to Esposito dott. Domenico

---

### **ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

---

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comunale per quindici giorni consecutivi.

Figino Serenza li, 22/03/2013

Il Segretario Comunale  
F.to Esposito dott. Domenico

---

### **COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO**

---

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, 22/03/2013 giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, in base al D.Lgs. n. 267/2000 art. 125, comma 1.

Figino Serenza li, 22/03/2013

Il Segretario Comunale  
F.to Esposito dott. Domenico

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22/03/2013 al 06/04/2013, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno

Figino Serenza li, 06/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Esposito dott. Domenico

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Figino Serenza, li 22/03/2013

Il Segretario Comunale  
Esposito dott. Domenico